



Cultura - Musica: ecco il remix "T'Amo, T'Amo, T'Amo" di Ivana Spagna e Nuzzle

Roma - 23 ott 2024 (Prima Notizia 24) L'immortalità di una hit anni '80 come "Easy Lady".

Era il 1986 e per avere il termometro dei tormentoni del momento c'era solo un modo: sintonizzarsi sulla stazione radiofonica di grido ("stazione" e "grido" sono termini che spendiamo per enfatizzare l'effetto vintage). Non esisteva la eco dei social media e se un brano "spaccava" (e vai col vintage), era solo perché lo sentivi ovunque. In quell'anno Spagna con il singolo Easy Lady, fece ballare e cantare mezzo globo riuscendo a competere con l'ondata di musica mondiale che all'epoca la faceva da padrona nelle programmazioni radiofoniche, tanto che in molti in Italia la consideravano di fatto un'artista internazionale.

Oggi avremmo detto che Easy Lady era una canzone virale. Adesso il brano è tornato in auge prendendo vita in una forma alternativa, perché se è vero che la regina degli anni '80 da numeri da record sembra custodire l'arte segreta del ritornello perfetto, è pur vero che ogni regina ha il suo re, ed è qui che entra in gioco Nuzzle (un nome che è già musica) giovane dj e producer pugliese, una firma riconoscibilissima, già ammirata nella rilettura switch techno della famosissima "King of the bongo" di Manu Chao. A meno che non siate stati in vacanza al Polo Nord negli ultimi mesi, non potete non aver ascoltato la "Switch Techno By Nuzzle" rimbalzata sui social network come una vera e propria hit di respiro mondiale, capace di raccogliere, in poco tempo, 18 milioni di visualizzazioni su Youtube. T'Amo T'Amo T'Amo, è nato come remix di una cover con la produzione di Nuzzle, diventato virale sui social, raggiungendo 6 milioni di views su YouTube e ispirando più di 35.000 clip su TikTok: chiunque sta usando il tema musicale per dare vita ai propri video più insoliti, in ogni angolo del Globo. Nuzzle, dopo aver scoperto che il brano originale era di Ivana Spagna, le ha inviato la traccia e lei ha accettato di ricantarla dando vita a una collaborazione unica che unisce il classico sound di Spagna con una nuova generazione di ascoltatori. Sono storie di reincarnazione musicale che in musica si incontrano spesso. Ecco la genesi di questa collaborazione menzionando i punti di vista dei due protagonisti: "Stavo scrollando su TikTok – dichiara Nuzzle - quando mi sono imbattuto nel ritornello di "T'amo, T'amo, T'amo"; ho pensato "spacca!" e ne ho fatto un remix che ho pubblicato sui miei canali social. È diventato subito virale, ottenendo milioni di visualizzazioni. Ero stupito del successo e l'ho mandato a mia madre dicendole: 'Mamma, senti che hit!' e lei prontamente: 'Sì, bellissima, ma questa è Easy Lady di Spagna'. Cavolo è vero, ho pensato! E allora visto il riscontro che il brano stava ottenendo sui social, senza pensarci l'ho inviato a Ivana. Che mi ha risposto e mi ha fatto i complimenti!!! Sull'onda dell'entusiasmo del riscontro ottenuto ho preso coraggio e le ho chiesto se sarebbe stata disposta a ricantare una nuova versione. Lei ha accettato, e così sono andato in studio da lei e suo fratello Theo, ed è nata questa collaborazione." "Fino a pochi giorni fa – dice Spagna - non avrei neanche lontanamente pensato che un giorno avrei ricantato Easy Lady in una lingua diversa dall'inglese! Quando Nuzzle mi ha mandato il remix di T'amo, t'amo, T'amo

chiedendomi di ricantarla, ho detto subito ...sì ! Il remix è fortissimo e, in più, mi piace cantare in napoletano perché ha una sonorità che adoro ! Quello che mi ha stupito tantissimo è la bravura di Nuzzle in studio. Sa quello che vuole, ha le idee chiare e questo, per un produttore, è importantissimo!!E' stata proprio una bella esperienza!!! ps: Un bacio grande alla mamma di Nuzzle!!!" Se oggi un brano come questa versione di T'amo T'amo esplode diventando appunto virale, non è per un effetto nostalgia. Il tema è la capacità di una grande hit di essere sempre attuale. Basta solo un restyling, trovare il mezzo giusto di diffusione, e si scopre che la formula magica di un successo rinasce di epoca in epoca.

di Vania Volpe Mercoledì 23 Ottobre 2024